



Comune di Pistoia

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

La sottoscritta Arch. Elisa Spilotros, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Governo del Territorio ed Edilizia Privata, sottopone al Consiglio Comunale per l'eventuale approvazione la seguente proposta di Deliberazione.

Oggetto: Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico per la modifica del perimetro del Piano di Lottizzazione Industriale del Bottegone, ai sensi degli artt. 16 e 17 della Legge Regionale n.1 del 03 gennaio 2005. APPROVAZIONE.

Visti:

- la Legge Regionale 03.01.2005, n.1 e s.m.i. e i relativi Regolamenti di Attuazione;
- la Legge Regionale n.10/2010 e le sue s.m.i.;
- il Regolamento di attuazione 53/R della L.R. n.1/2005 in materia di indagini geologiche, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25.10.2011;
- il D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;
- il P.I.T. della Regione Toscana approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n.32 del 16.06.2009;
- la Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.32 del 16.06.2009 "Implementazione del piano di indirizzo territoriale (PIT) per la disciplina paesaggistica";
- il P.T.C.P. della Provincia di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 21.04.2009;
- il Piano Strutturale del Comune di Pistoia approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.68 del 19.04.2004;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Pistoia approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 17.04.2013;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 141 del 29.11.2013 per l'adozione della variante in oggetto, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana n. 1 del 3.01.2005;

Premesso che:

- in data 13.01.2014, con nota registrata al Protocollo Generale del Comune di Pistoia al n. 2283, la delibera n.141 del 29/11/2013, corredata dai relativi atti tecnici, in attuazione ai disposti dell'art. 17 della LR Toscana 1/2005, è stata trasmessa alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Pistoia;
- la suddetta delibera, completa dei relativi elaborati, è stata depositata presso la Segreteria Comunale in data 15.01.2014 con contestuale avviso al pubblico tramite il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) n. 2 del 2014;
- contestualmente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), tale documentazione è stata pubblicata sul sito Web del Comune di Pistoia e ne è stato dato avviso tramite manifesti con i quali si è resa nota la possibilità di presentare eventuali osservazioni nei successivi 60 (sessanta) giorni, con decorrenza dal 15.01.2014 al 16.03.2014.

Preso atto che:

- nei termini suddetti, non risultano pervenute osservazioni;
- con nota del 14.03.2014 protocollo n. 19998, pervenuta tramite PEC, la Regione Toscana ha trasmesso, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 1/2005, i contributi dei vari settori regionali:
 1. Settore Disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie che fa presente che il territorio pistoiense è interessato da concessioni di acqua minerale, pertanto occorre verificare il rispetto delle distanze e della relative aree a protezione ambientale ;
 2. Settore Forestazione, Promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente, che non ha rilevato alcuna problematica per le materie di competenza;
 3. Settore rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati che, in via generale, ricorda come il Comune di Pistoia rientri nell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 4. P.O. monitoraggio del PIT, degli strumenti urbanistici degli atti di pianificazione paesaggistica, della qualità del sistema insediativo e della competitività dei sistemi, che ricorda come il Comune sia tenuto a fornire i dati urbanistici relativi alla variante ai sensi dell'art. 13, comma 3 della LR 1/2005;
- con ulteriore nota del 20.03.2014 protocollo n.21140, pervenuta tramite PEC, la Regione Toscana, ad integrazione dei contributi precedentemente inviati, ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 1/2005, ha trasmesso il contributo redatto dal Settore Strumenti per la programmazione negoziata e della Valutazione Regionale relativo al fatto che il Comune di Pistoia non ha ritenuto necessario avviare la procedura di verifica di assoggettabilità;

Si prende atto dei vari contributi espressi non rilevando alcun obbligo specifico rispetto ai contenuti della variante; per l'ulteriore contributo della Regione, circa la verifica di assoggettabilità alla VAS, si rileva che la variante in oggetto non prevede una trasformazione dello stato dei luoghi, ma al contrario, elimina una previsione di trasformazione urbanistica. L'area rimane dunque agricola, così come da sempre utilizzata. La verifica di assoggettabilità, che valuta gli impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni, in questo caso specifico non risulta attuabile .

Che con nota del Genio Civile pervenuta al protocollo n.75331 in data 5/11/2013 è stato comunicato che la variante in oggetto, soggetta a controllo a campione (deposito n. 898 del 25/10/2013) non è stata estratta nel sorteggio effettuato in data 4/11/2013;

Vista la relazione conclusiva del Garante per la Comunicazione sull'attività svolta prot. 21611 del 21/03/2014 redatta ai sensi dell'art. 20 comma 2 della LR 1/2005, che si allega all'originale del presente provvedimento, sotto la lettera a);

Acquisiti gli esiti dei lavori condotti dalla II Commissione Consiliare nella seduta del __/__/____;

Vista la certificazione del Responsabile del Procedimento, Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 1/05, allegato all'originale del presente provvedimento sotto la lettera b);

Considerato che per quanto previsto dall'art. 39 del D.lgs. 33/2013 gli atti propedeutici alla formazione del presente atto di governo del territorio sono stati pubblicati nell'apposita sezione del sito web comunale per i fini ivi previsti;

Che per completare l'iter di approvazione secondo i disposti dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 3 Gennaio 2005 n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, è necessario che il comune approvi la variante in via definitiva;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 - 1° comma - del D. L.vo 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata in ordine alla regolarità tecnica, contenente anche l'attestazione che al presente

procedimento non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi anche potenziali;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario e Patrimonio, allegato all'originale della presente;

Dato atto della propria competenza a deliberare in materia urbanistica ai sensi dell' art. 42 del già richiamato D.L.vo 18.8.2000, n. 267 nonché della L.R. 1/05;

DELIBERA

1. di approvare definitivamente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/05, la variante n. 4 al Regolamento Urbanistico per la modifica del perimetro del Piano di Lottizzazione Industriale del Bottegone;
2. di dare atto che ai sensi del comma 2/bis dell'art. 18 della L.R 1/05, la variante approvata seguirà la procedura di cui all'art. 17 della L.R. n. 1/05;
3. di dare altresì atto che nella procedura di variante in argomento svolge il ruolo di Responsabile del Procedimento, art. 16 L.R. n. 1/05, Arch. Elisa Spilotros, Dirigente del Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, ed il ruolo di Garante della Comunicazione il Dott. Angelo Ferrario;
4. di incaricare il Servizio Governo del Territorio e Edilizia Privata, una volta ricevute 3 copie della presente deliberazione, opportunamente vidimate, all'espletamento degli adempimenti di cui al citato art. 17 della L.R. n. 1/05;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Dirigente Servizio Governo del Territorio
e Edilizia Privata

Elisa Spilotros
